

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

**DISPOSITIVO PER IL CONTROLLO DI CONFORMITÀ DEL
PECORINO D.O.P.
"PECORINO DI FILIANO"**

REV.	DATA	PREPARATO Segreteria Tecnica	VERIFICATO Segreteria Tecnica	APPROVATO Direttore
0	28/04/03			
0 bz1	26/02/04			
0 bz 2	05/04/04			
0 bz3	20/04/04			
01	30/04/04			
02	30/01/08			

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

INDICE GENERALE

1. PREMESSA.....	3
2. GENERALITÀ.....	3
2.1 SOGGETTI COINVOLTI.....	3
2.2 ADESIONI AL SISTEMA DEI CONTROLLI.....	3
2.3 ACCETTAZIONE DELLE ADESIONI AL SISTEMA DEI CONTROLLI.....	4
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
4. TERMINI E DEFINIZIONI.....	5
5. REQUISITI DI CONFORMITÀ.....	7
6. PIANO DEI CONTROLLI.....	11
6.1 GENERALITÀ.....	11
7. DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PRODOTTO.....	12
7.1 DOCUMENTI DI TRASPORTO.....	12
8. CONTROLLO SUL PRODOTTO.....	13
8.1 CONTROLLI INTERNI.....	13
8.2 CONTROLLI ESTERNI.....	14
9. RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA MARCHIATURA.....	14
10. PRESCRIZIONI ACCESSORIE.....	14
11. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ.....	16
11.1 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ DA PARTE DEGLI OPERATORI.....	17
11.2 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ DA PARTE DI AGROQUALITÀ.....	17
11.3 SOSPENSIONE E REVOCA DEGLI OPERATORI.....	18
12. MODULISTICA COLLEGATA AL PRESENTE DISPOSITIVO DI CONTROLLO.....	19

Allegato 1 "Tabella sintetica dei controlli di conformità svolti a fronte del disciplinare " TDC Pecorino di Filiano Rev. 02"

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

1. Premessa

AGROQUALITÀ, quale Organismo di Controllo autorizzato ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99 per il prodotto agroalimentare D.O.P. "Pecorino di Filiano", ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità.

Il presente dispositivo descrive l'insieme dei controlli ai quali la filiera produttiva e il prodotto devono essere sottoposti affinché il Pecorino possa essere identificato come "Pecorino di Filiano".

2. Generalità

2.1 Soggetti coinvolti

Sono assoggettati alle prescrizioni del presente Dispositivo di Controllo gli Allevatori, i Caseifici, i Raccoglitori latte, gli Stagionatori, (complessivamente indicati come Operatori) che concorrono alla produzione di una partita di Pecorino che si vuole identificare come D.O.P. "Pecorino di Filiano".

Allevatori, Caseifici, Raccoglitori latte, Stagionatori che intendono produrre per la D.O.P. "Pecorino di Filiano" devono far pervenire ad AGROQUALITÀ le adesioni al sistema dei controlli e adeguarsi alle prescrizioni previste nel presente Dispositivo di controllo approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

È cura di AGROQUALITÀ procedere all'accertamento della conformità dei suddetti soggetti alle prescrizioni del Disciplinare secondo le modalità e la frequenza riportate nel presente Dispositivo di controllo.

2.2 Adesioni al sistema dei controlli

Ogni soggetto che intende produrre per la D.O.P. "Pecorino di Filiano", deve presentare la propria adesione al sistema dei controlli ad Agroqualità entro una delle seguenti date: 28 Febbraio, 30 Maggio, 30 Ottobre, di ogni anno, attraverso il modulo "Adesione al sistema dei controlli di conformità" per il riconoscimento del "Pecorino di Filiano" (moduli MDC3, MDC4, MDC5, MDC6, a seconda della tipologia di operatore).

Se le adesioni al sistema dei controlli sono consegnate ad Agroqualità da soggetto diverso dal richiedente l'adesione, questi deve essere a tale scopo delegato. La delega deve contenere l'esplicita indicazione che le responsabilità derivanti da inadempienze del soggetto delegante nella conduzione delle attività di produzione relative alla D.O.P. Pecorino di Filiano sono di esclusiva sua responsabilità così come gli obblighi che ne derivano.

In caso in cui un soggetto deleghi un terzo alla consegna della propria adesione al sistema dei controlli ad Agroqualità per l'applicazione del sistema dei controlli o nel caso di Consorzio di Tutela riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, tale soggetto o

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

il Consorzio dovrà presentare ad Agroqualità una domanda di assoggettamento ai controlli di conformità per il riconoscimento del pecorino D.O.P. (modulo MDC1 Filiano "Domanda di assoggettamento per il riconoscimento del Pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano") con allegato l'elenco dei soggetti della filiera produttiva rappresentati (MDC2 Filiano), i quali dovranno comunque far pervenire ad Agroqualità le proprie personali adesioni al sistema dei controlli (moduli MDC3, MDC4, MDC5, MDC6), anche attraverso il soggetto delegato.

Successivamente è cura di Agroqualità procedere a svolgere i controlli di conformità secondo la frequenza e le modalità previste dal presente Dispositivo di controllo.

Agroqualità inserisce in appositi elenchi i soggetti che hanno fatto domanda di adesione al sistema dei controlli dei quali ha verificato i requisiti preliminari di conformità al disciplinare di produzione.

Successivamente è cura di Agroqualità procedere a svolgere i controlli di conformità secondo la frequenza e le modalità previste dal presente Dispositivo di controllo.

L'adesione al sistema dei controlli deve essere rinnovata annualmente.

Agroqualità inserisce in appositi elenchi i soggetti che hanno fatto domanda di adesione al sistema dei controlli dei quali ha verificato i requisiti preliminari di conformità al disciplinare del pecorino entro almeno 45 giorni dal termine della data di presentazione della domanda.

Eventuali variazioni ai dati relativi alla domanda di assoggettamento devono essere comunicate ad Agroqualità entro 15 giorni dal loro verificarsi.

2.3 Accettazione delle adesioni al sistema dei controlli

Allevatori

Entro 45 giorni dal termine della data prescelta per la presentazione delle adesioni al sistema dei controlli, Agroqualità predispone ed effettua il controllo sugli allevamenti per la verifica delle dichiarazioni fornite con le adesioni stesse (modulo MDC3) e delle condizioni previste dal disciplinare:

- numero degli animali, razze e/o loro incroci previsti
- dati alimentazione animali

Gli allevamenti che non hanno i requisiti previsti non vengono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la D.O.P. "Pecorino di Filiano".

L'iscrizione degli allevamenti idonei viene comunicata da Agroqualità agli operatori, al Consorzio di Tutela incaricato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali qualora lo stesso abbia presentato istanza di adesione per conto dei suoi associati, entro 10 giorni dal termine previsto per la conclusione delle verifiche.

Raccoglitori latte, Caseifici, Stagionatori

Entro 45 giorni dal termine della data prescelta per la presentazione delle adesioni al sistema

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

dei controlli, Agroqualità predispone ed effettua il controllo dei raccoglitori latte, dei caseifici e degli stagionatori per verificare la corrispondenza dei dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli e le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle attrezzature a rispettare le prescrizioni del disciplinare.

L'iscrizione degli impianti idonei viene comunicata da Agroqualità agli operatori e al Consorzio di Tutela incaricato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali qualora lo stesso abbia presentato istanza di adesione per conto dei suoi associati, entro 10 giorni dal termine previsto per la conclusione delle verifiche.

3. Riferimenti normativi

- ✓ **Disciplinare** della D.O.P. "Pecorino di Filiano" iscritta nel registro delle denominazioni di origine protetta e delle indicazioni di origine protetta con Regolamento (CE) n. 1485/07 della Commissione del 14 dicembre 2007 pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, numero L330 del 15 dicembre 2007
- ✓ **Regolamento per l'attestazione di conformità delle DOP, IGP e STG** elaborato da Agroqualità Rev.3.
- ✓ **Regolamento CEE n.2081/92** del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari e successive modifiche e integrazioni.
- ✓ **Direttiva 89/397/CEE** recepita in Italia con **D.Lgs. 123/93** relativa al controllo ufficiale dei prodotti alimentari.
- ✓ **D.Lgs. 155/97** attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CEE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari.
- ✓ **Decreto 18 dicembre 1997** "strutture di controllo delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli ed alimentari, ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CEE) n. 2081/92.
- ✓ **D.P.R. n. 54 del 14 gennaio 1997** che recepisce la Direttiva 92/46/CEE su latte e prodotti a base di latte.
- ✓ **UNI CEI EN 45011 marzo 1999** "Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di Certificazione di prodotti"
- ✓ **ISO IEC 17025 del novembre 2000** "Criteri generali per il funzionamento dei laboratori di prova".

4. Termini e Definizioni

Per la terminologia utilizzata nel presente documento valgono in generale le definizioni riportate nella Norma UNI EN ISO 8402 e UNI CEI EN 45020 con le seguenti integrazioni:

- ✓ **Allevatore:** soggetto identificato che conduce gli Allevamenti di ovini ubicati nella zona di produzione prevista dal Disciplinare.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

- ✓ **Attestazione di Conformità:** atto mediante il quale Agroqualità dichiara che, con ragionevole attendibilità, una partita di Pecorino rispetta le prescrizioni riportate nel Disciplinare D.O.P. "Pecorino di Filiano" e nel presente Dispositivo di controllo, approvati dalle Autorità competenti.
- ✓ **Autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità del "Pecorino di Filiano" attuata e registrata da parte di tutti i soggetti della filiera presso i propri siti produttivi.
- ✓ **Azione correttiva:** insieme delle azioni intraprese al fine di eliminare le cause di non conformità esistenti.
- ✓ **Casaro:** soggetto identificato che conduce un Caseificio ubicato nella zona di produzione che lavora il latte conferito dall' Allevatore o da un Raccoglitore latte.
- ✓ **Concessionario:** soggetto che ha ottenuto da Agroqualità l'attestazione di conformità di una determinata partita di Pecorino .
- ✓ **Controllo di Conformità:** atto mediante il quale Agroqualità verifica il rispetto dei requisiti di conformità del "Pecorino di Filiano" D.O.P. specificati nel Disciplinare ai fini del rilascio dell'Attestazione di conformità.
- ✓ **Detentore della partita:** soggetto che possiede e/o può disporre della partita di Pecorino.
- ✓ **Disciplinare:** documento i cui contenuti sono definiti dall'art. 4 del Reg. (CEE) 2081/92 e dall'allegato alla circolare MiPAF n. 4 del 2000.
- ✓ **Lotto di Confezionamento:** partita di Pecorino ritenuta omogenea, collocati nello stesso complesso aziendale, da destinare al confezionamento e oggetto di attestazione di conformità da parte di Agroqualità, che ne predispone l'analisi.
- ✓ **Non conformità gravi:** situazioni che possono riguardare il processo produttivo, il sistema di gestione o il prodotto e che determinano l'impossibilità di determinare la conformità al disciplinare del prodotto o manifestano la non conformità del prodotto ai requisiti previsti dal Disciplinare. Tale prodotto pertanto non potrà essere utilizzato per la produzione del "Pecorino di Filiano" D.O.P.
- ✓ **Non conformità lievi:** non corrispondenza delle attività svolte alle prescrizioni del presente Dispositivo di controllo. Tali rilievi non pregiudicano la conformità del prodotto ma possono nel tempo comprometterla. La partita di Pecorino può essere identificata come "Pecorino di Filiano" D.O.P..
- ✓ **Operatore:** Allevatore, Raccoglitori latte, Casaro, Stagionatore che presenta ad Agroqualità l'adesione al sistema dei controlli.
- ✓ **Partita di Latte:** quantità omogenea di latte per cui è possibile garantire l'identificazione e la rintracciabilità.
- ✓ **Partita di Pecorino:** quantità omogenea di pecorino per cui è possibile garantire l'identificazione e la rintracciabilità.
- ✓ **Placca di Caseina:** Piastra identificativa in materiale caseinico applicata sulla forma di

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

pecorino riportante un numero seriale e/o un codice alfanumerico che identifica in modo univoco ogni singola forma.

- ✓ **Raccoglitore Latte:** soggetto identificato che svolge attività di raccolta latte destinato alla produzione di pecorino di "Filiano" con l'acquisizione del prodotto presso gli allevatori situati nella zona di produzione.
- ✓ **Stagionatore:** soggetto identificato che conduce un impianto di Stagionatura ubicato nella zona di produzione.
- ✓ **Zona di Produzione:** zona delimitata per la produzione del Pecorino di Filiano prevista dal Disciplinare.

5. Requisiti di Conformità

I soggetti che intendono partecipare alla filiera produttiva del "Pecorino di Filiano" D.O.P. devono assoggettarsi al controllo attuato da Agroqualità e operare in conformità al Disciplinare del Pecorino di Filiano riconosciuto in sede europea e al presente Dispositivo di Controllo approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Riportiamo di seguito i requisiti di conformità da rispettare nella produzione della D.O.P. "Pecorino di Filiano". Le prescrizioni sono opportunamente codificate per identificare le disposizioni ad essi relative nella "Tabella dei controlli di conformità Filiano" - TDC Filiano - allegata al presente dispositivo che ne costituisce parte integrante.

A. Identificazione e rintracciabilità

A.1 Il prodotto deve essere opportunamente identificato dal momento della mungitura e nelle successive trasformazioni.

Occorre accertarsi della provenienza del prodotto acquisito verificando la documentazione di trasporto.

La rintracciabilità delle partite di prodotto deve essere garantita da idonea identificazione del prodotto stesso e delle aree di stoccaggio nei quali viene immagazzinato e trasportato e da opportune registrazioni delle attività di stoccaggio e movimentazione delle partite che devono essere adeguatamente conservate.

B. Razze ovine allevabili

B.1. Il Pecorino di Filiano, formaggio a pasta dura, è ottenuto con latte intero di pecore di razza Gentile di Puglia e di Lucania, Leccese, Comisana, Sarda e loro incroci.

C. Ubicazione allevamenti, ubicazione dei caseifici, degli impianti di stagionatura e dei raccoglitori latte

C.1. Il Pecorino di Filiano è prodotto in provincia di Potenza, nell'area Nord-Occidentale della Basilicata, nella fascia appenninica che dal Monte Vulture arriva al Monte Li Foy fino ad

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

arretrare alla Montagna Grande di Muro Lucano. Il territorio, caratterizzato da terreni vulcanici e da pascoli naturali ricchi di essenze spontanee aromatiche, comprende l'intero territorio amministrativo dei comuni di:ATELLA, AVIGLIANO, BALVANO, BARAGIANO, BARILE, BELLA, CANCELLARA, CASTELGRANDE, FILIANO, FORENZA, GINESTRA, MASCHITO, MELFI, MURO LUCANO, PESCOPEGANO, PICERNO, PIETRAGALLA, PIGNOLA, POTENZA, RAPOLLA, RAPONE, RIONERO IN VULTURE, RIPACANDIDA, RUOTI, RUVO DEL MONTE, SAN FELE, SAVOIA DI LUCANIA, TITO, VAGLIO DI BASILICATA, VIETRI DI POTENZA.

D. Alimentazione degli Ovini

D.1. Il latte destinato alla trasformazione in Pecorino di Filiano deve derivare da allevamenti la cui alimentazione è costituita principalmente dal pascolo, foraggi freschi e da fieni di ottima qualità prodotti nell'area descritta. L'integrazione è consentita solo con granella di cereali e leguminose prodotti nella stessa area di cui al punto C1.

D.2. Nell'alimentazione è vietato l'utilizzo di prodotti derivati di origine animale, di insilati e di piante o parti di piante (semi) di trigonella, tapioca, e manioca.

D.3. E' vietato utilizzare alimenti di origine animale o vegetale di qualsiasi tipo geneticamente modificati.

E. Caratteristiche del processo produttivo

E.1. Il latte destinato alla produzione del formaggio Pecorino di Filiano deve pervenire da una o due mungiture, in genere quella serale e quella del mattino successivo.

E.2. La lavorazione del latte deve essere eseguita entro 24 ore dall'effettuazione della prima mungitura. E' consentita la refrigerazione del latte nel rispetto dei valori minimi previsti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

E.3. Il latte crudo, opportunamente filtrato con appositi setacci e/o filtri (da lavare dopo ogni filtraggio con acqua calda e prodotti consentiti per assicurare una adeguata igiene al latte) in tela quando munto a mano, è riscaldato tradizionalmente in caldaie, fino alla temperatura massima di 40°C, col fuoco a legna o mediante altre forme di energia; quando la temperatura raggiunge valori compresi tra 36° e 40° C, viene aggiunto caglio in pasta di capretto o di agnello, prodotto ricavato artigianalmente da animali allevati nell'area di produzione del presente disciplinare.

E.4. Il caglio artigianale deve essere preparato con la tecnica di cui al paragrafo F del presente dispositivo.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

E.5. Formatasi la cagliata, deve essere rotta in modo energico, con l'ausilio di un mestolo di legno, detto "scuopolo" o "ruotolo" recante una protuberanza all'apice, fino ad ottenere grumi delle dimensioni di un chicco di riso.

E.6. Dopo pochi minuti di riposo sotto siero la cagliata viene estratta e inserita in forma nelle caratteristiche "fuscelle" di giunco dette "fuscedd'" o in altro materiale idoneo per prodotti alimentari con la caratteristica sagomatura tipo giunco.

E.7. La cagliata viene "frugata", cioè pressata a mano, per favorire la fuoriuscita del siero. Le forme ottenute vengono immerse nella scotta a temperatura non superiore a 90°C fino ad un massimo di 15 minuti.

E.8. La salatura viene effettuata sia a secco che in salamoia. Nel primo caso si protrae per diversi giorni, variabili secondo le dimensioni della forma, con aggiunta diretta di sale; nell'altro caso il formaggio permane immerso in salamoia satura per 10-12 ore per Kg della forma.

E.9. Il formaggio va messo a maturare nelle caratteristiche grotte in tufo o in idonei locali interrati per la stagionatura dei formaggi ad una temperatura di 12-14°C e un'umidità relativa del 70-85% per almeno 180 giorni.

E.10. A partire dal 20° giorno di maturazione la crosta dei pecorini può essere curata con olio extravergine di oliva prodotto in Basilicata e aceto di vino.

E.11. Il formaggio "Pecorino di Filiano" si produce tutto l'anno.

F. Preparazione del Caglio

F.1. Il caglio utilizzato per la coagulazione del latte si ricava dallo stomaco di capretti e agnelli lattanti degli animali indicati nel disciplinare di produzione.

Modalità di preparazione:

- 1) i capretti o gli agnelli vanno allevati in recinti ove non vengono a contatto con alimenti e ricevono solo il latte materno;
- 2) a 25-40 giorni di età si procede alla mattazione prelevando i caglioli che vanno gonfiati e posti ad asciugare all'aria con eventuale aggiunta di latte intero crudo di capra o pecora;
- 3) i caglioli asciutti vanno riposti stratificati con sale da cucina in cassette che ne permettono lo sgrondo per circa 15 giorni;
- 4) dopo la sosta sotto sale i caglioli vanno asciugati per circa 60 giorni;
- 5) i cagli vanno raccolti, puliti togliendo le parti di grasso e impurità, tagliati a strisce sottili e macinati. Alla pasta ottenuta, ben mescolata, viene aggiunto 150 gr. di sale fino per Kg di pasta. Il tutto si reimpasta manualmente e si conserva in barattoli di vetro ben chiusi, in luogo fresco e al riparo dalla luce.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

G. Caratteristiche al consumo

G.1. Il formaggio D.O.P. "Pecorino di Filiano" può essere utilizzato come formaggio da tavola e da grattugia e all'atto del consumo il prodotto deve avere le seguenti caratteristiche:

- la forma deve essere cilindrica a facce piane o leggermente convesse, con scalzo diritto o leggermente convesso;
- la dimensione delle forme deve rispettare il diametro delle facce da 15 a 25 cm e l'altezza dello scalzo da 8 a 18 cm;
- il peso deve essere compreso da 2,5 a 5 Kg in relazione alle dimensioni della forma;
- il colore della crosta recante i caratteristici segni della *fuscella* si presenta dal giallo dorato al bruno scuro nelle forme più stagionate e trattate superficialmente con olio extravergine di oliva prodotto in Basilicata e aceto di vino tramite uno sfregamento superficiale effettuato a mano;
- la pasta mostra una struttura di consistenza compatta con presenza di minute occhiature non regolarmente distribuite;
- il colore della pasta varia dal bianco nei pecorini giovani al paglierino in quelli più stagionati;
- il sapore che inizialmente è dolce e delicato diviene leggermente piccante quando il formaggio ha raggiunto il periodo minimo di stagionatura, diventando più accentuato con il protrarsi della stessa;
- il grasso sulla sostanza secca non deve essere inferiore al 30%.

H. Designazione e presentazione

H.1. Alla denominazione di "Pecorino di Filiano" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle prevista dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi extra, superiore, fine, scelto, selezionato e similari.

H.2. È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali e marchi privati non aventi significato laudativo e non atti a trarre in inganno il consumatore, purché di dimensioni significativamente inferiori a quelle utilizzate per il contrassegno della D.O.P..

H.3. Il prodotto è immesso al consumo munito di apposito marchio a fuoco (Allegato B), sulle forme idonee e certificate.

H.4. È obbligatorio indicare in etichetta la dicitura "Garantito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ai sensi dell'art. 10 del Reg. (CEE) 2081/92".

H.5. È consentita l'immissione al consumo del prodotto porzionato, corrispondente alla metà o ad un quarto della forma certificata, a condizione che ciascuna porzione rechi il marchio a fuoco (allegato B).

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

L. Autorizzazione al confezionamento

L.1. Una volta formato il primo lotto di confezionamento della stagione, inviare ad Agroqualità il modulo "Inizio attività di confezionamento (MDC7 Filiano) che autorizza Agroqualità ad effettuare il prelievo di un campione per gli esami chimico-fisici e organolettici.

L.2. Prima di procedere alla vendita del lotto di confezionamento per cui è stato richiesto il prelievo, aspettare il rilascio dell'attestazione di conformità, inviata insieme a copia del rapporto di analisi, da Agroqualità.

M. Conservazione del prodotto

M.1. Sia il latte, sia il Pecorino destinato alla produzione di pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano" devono essere conservati in modo idoneo a mantenerne le caratteristiche.

6. Piano dei Controlli

6.1 Generalità

Il prodotto Pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano" è sottoposto a controllo di conformità al disciplinare di produzione e al presente Dispositivo di controllo.

I controlli possono essere suddivisi in:

- ✓ Controlli interni (autocontrollo), corrispondenti alle attività di verifica, registrazione, misura e analisi svolte dagli Allevatori, dai Caseifici, dagli Raccoglitori latte, e dagli Stagionatori a fronte dei requisiti di conformità richiamati nel § 5;
- ✓ Controlli esterni (controlli di conformità): attuati da Agroqualità, che corrispondono a verifiche ispettive svolte sul processo/strutture degli operatori e prove di tipo sul prodotto.

AGROQUALITÀ, quale organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è preposto a svolgere i controlli esterni per il rilascio dell'attestazione di conformità delle partite di Pecorino oggetto di controllo.

Gli Operatori devono rendersi disponibili alle attività di controllo di conformità che Agroqualità intende effettuare, presso i propri allevamenti, le proprie strutture e/o altri locali di interesse, al fine di valutare la conformità del Pecorino di Filiano prodotto alle prescrizioni del Disciplinare e del presente Dispositivo di controllo.

Nell'allegata Tabella sintetica dei controlli di conformità svolti a fronte del disciplinare "TDC Pecorino di Filiano" sono specificati, in riferimento alle diverse fasi di processo di produzione della D.O.P. Pecorino di Filiano, i controlli e le attività che Allevatori, Caseifici, Raccoglitori latte, Stagionatori devono attuare per identificare le proprie partite di Pecorino come "Pecorino di Filiano" D.O.P. e la tipologia e le frequenze dei controlli di conformità svolti da Agroqualità.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

7. Documentazione di accompagnamento del prodotto

Le partite di Pecorino per le quali si richiede l'attestazione di conformità devono essere accompagnate dalla seguente documentazione, che deve essere fornita in copia ad Agroqualità insieme alla richiesta di verifica chimica fisica ed organolettica del lotto:

- ✓ Documenti di trasporto (DDT)* che rendano conto di tutte le movimentazioni subite dalle partite di latte e di Pecorino (ad esempio dall'allevatore al caseificio, dal possessore della partita di Pecorino allo stagionatore), contrassegnati dal destinatario;
- ✓ registrazione dei dati relativi alle attività di mungitura, caseificazione, stagionatura che mostrino la rintracciabilità della partita di Pecorino a partire dalle partite di latte munto;
- ✓ indicazione dei contenitori/magazzini/aree di stoccaggio presso gli impianti;
- ✓ indicazione dei numeri di placca costituenti i lotti.

Tale documentazione permetterà di ricostruire "la storia" della produzione del lotto e di verificarne la conformità. Agroqualità non rilascerà attestazioni di conformità della partita che non è accompagnata dai documenti che ne dimostrano la rintracciabilità**.

Al momento di accettare la partita di prodotto, il ricevente deve controllare la documentazione di accompagnamento e siglare ogni documento, a conferma dell'esito positivo della verifica.

* Nel caso di Operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna di latte al caseificio-raccoglitori latte sarà testimoniata da una ricevuta rilasciata dal caseificio -raccoglitori latte, che ne deve conservare copia, all'Allevatore contenente gli elementi previsti per il DDT.

** Nel considerare queste prescrizioni, si osservi che le registrazioni delle attività di mungitura, caseificazione, stagionatura come ogni altra registrazione, possono essere fornite con documentazione qualsiasi, purché idonea a dimostrare la tracciabilità del prodotto.

7.1 Documenti di trasporto

I Documenti di Trasporto devono chiaramente indicare, oltre a mittente e destinatario, per le partite di latte:

- ✓ peso della partita;
- ✓ la dicitura "prodotto destinato al Pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano";
- ✓ la data e l'ora di mungitura del latte;
- ✓ data di consegna del latte;

per le partite di Pecorino provenienti dal Caseificio e movimentate successivamente al ritiro dal Caseificio:

- ✓ peso della partita;
- ✓ la dicitura "prodotto destinato alla produzione di Pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano".

per il trasporto degli agnelli o capretti dall'allevamento al macello :

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

- ✓ numero animali
- ✓ la dicitura "prodotto destinato alla produzione di Pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano".
Per le partite di animali provenienti dall'allevamento e destinati alla produzione di cagliolo
- ✓ numero animali
- ✓ razza e data di nascita dell'animale
- ✓ la dicitura "prodotto destinato alla produzione di Pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano".
per le partite di Caglioli:
- ✓ numero di caglioli;
- ✓ razza e data di nascita dell'animale da cui è stato prelevato il cagliolo;
- ✓ la dicitura "prodotto destinato alla produzione di Pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano";
- ✓ allevamento di provenienza dell'agnello o capretto da cui è stato prelevato il cagliolo.

8. Controllo sul prodotto

8.1 Controlli interni

Ciascun stagionatore si impegna nel corso di ciascun anno:

- ✓ a condurre in autocontrollo, le verifiche analitiche riportate nella tabella sottostante;
- ✓ a trasmettere copia dei rapporti di analisi ad Agroqualità

Volume produttivo annuo di Pecorino di Filiano	Frequenze verifiche	Materiale da prelevare e analizzare	Requisito
Da 1Kg a 5000Kg	Almeno 1 ogni 2500 Kg	Pecorino di Filiano	Caratteristiche fisiche <ul style="list-style-type: none"> ▪ pasta ▪ forma ▪ peso ▪ colore Caratteristiche organolettiche <ul style="list-style-type: none"> ▪ sapore
da 5000Kg a 15000Kg	Almeno 1 ogni 5000 Kg		
Oltre 15000 Kg	Almeno 1 ogni 7500 Kg		

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

8.2 Controlli esterni

I controlli sul prodotto finito sono quantificati in funzione della quantità di prodotto/anno.

Volume produttivo annuo di Pecorino di Filiano	Frequenze verifiche (ogni 12 mesi)	Materiale da prelevare e analizzare	Requisito
Da 1Kg a 5000Kg	Almeno 1	Pecorino di Filiano	Caratteristiche fisiche
Da 5000Kg a 15000 Kg	Almeno 2(*)		<ul style="list-style-type: none"> ▪ pasta ▪ colore
Oltre 15000 Kg	Si parte da almeno 3(*) e si aggiunge 1 controllo ogni 5000 Kg di prodotto in più		Caratteristiche organolettiche <ul style="list-style-type: none"> ▪ sapore Caratteristiche analitiche <ul style="list-style-type: none"> ▪ grasso ▪ ricerca presenza di latte bovino
(*) i controlli devono essere quanto più possibile distribuiti nell'arco dei 12 mesi			

9. Rilascio autorizzazione alla marchiatura

Agroqualità rilascia l'autorizzazione alla marchiatura dopo aver svolto le verifiche sulla rintracciabilità e sul processo di produzione e dopo aver effettuato almeno un controllo sul prodotto di ciascun confezionatore.

I controlli sul prodotto vengono effettuati a campione.

L'azienda è autorizzata a vendere il proprio prodotto solo dopo il rilascio da parte di Agroqualità dell'autorizzazione al confezionamento e fino alla revoca dello stesso.

10. Prescrizioni accessorie

Allevatori

Gli Allevatori devono comunicare ad Agroqualità ogni due mesi e comunque a richiesta di Agroqualità la produzione complessiva di latte munto, le registrazioni delle attività di stalla e di carico-scarico dell'allevamento, mediante dichiarazione sottoscritta.

Gli Allevatori a garanzia del nesso tra i caglioli e gli agnelli o capretti dai quali sono stati prelevati devono fornire la certificazione rilasciata dall'ispettore della ASL presente durante la macellazione.

Gli Allevatori devono inviare ad Agroqualità ogni 6 mesi, a partire dalla data termine scelta

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

per l'iscrizione, e comunque a richiesta di Agroqualità le registrazioni degli approvvigionamenti degli alimenti (quantità, tipo, provenienza).

Nel caso di acquisto di alimenti "a rischio OGM" gli Allevatori devono inviare ad Agroqualità la documentazione comprovante l'assenza di OGM attraverso :

- la certificazione di prodotto del Fornitore;

oppure

- nel caso in cui il fornitore non dispone di un proprio sistema di certificazione del prodotto, il mangimificio fornitore e l'operatore iscritto nel circuito di controllo firmano un accordo di fornitura di mangimi che preveda anche la redazione di un protocollo di fornitura articolato almeno sui seguenti punti:

1. qualifica della fonte di approvvigionamento della materia prima;
2. rintracciabilità nel sistema produttivo;
3. individuazione dei lotti di lavorazione e fornitura che consenta di risalire alla materia prima;
4. autocontrollo interno;
5. campionamento e analisi da parte di laboratori accreditati per la specifica richiesta;

controllo documentale da parte di Agroqualità dei punti sopra indicati.

Agroqualità si riserva di effettuare le analisi chimico-fisiche sugli alimenti acquistati in caso di sospetto o sotto segnalazione delle autorità di Vigilanza..

Caseificio

Qualora l'attività di produzione del caglio sia affidata ad un Laboratorio esterno deve esserne data comunicazione ad Agroqualità e il caseificio dovrà acquisire la disponibilità del Laboratorio esterno ai controlli di conformità da parte di Agroqualità.

Stagionatore

Lo Stagionatore deve comunicare l'inizio delle attività di stagionatura della stagione in corso ad Agroqualità, per permettere le analisi sui lotti di confezionamento di pecorino pronti per il confezionamento. Dopo il prelievo i lotti di confezionamento campionati non devono più subire alcun procedimento che ne possa alterare le caratteristiche fisiche chimiche ed organolettiche, eccetto la prosecuzione della stagionatura, né venire accorpati con altre partite di pecorino.

Lo Stagionatore deve inviare ogni due mesi ad Agroqualità i documenti relativi alle registrazioni della propria fase di processo.

Lo Stagionatore deve inviare ogni due mesi ad Agroqualità un'autocertificazione in cui dichiara che quanto marchiato e non oggetto di verifica da parte di Agroqualità sia conforme a quanto "disciplinato".

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

Detentori della partita

La documentazione di accompagnamento della partita di Pecorino deve essere conservata e consegnata ad Agroqualità a cura del detentore della partita stessa al momento della richiesta delle analisi di conformità chimico-fisica ed organolettica.

Caseifici, Raccoglitori latte, Stagionatori

I Caseifici, i Raccoglitori latte e gli Stagionatori devono comunicare l'inizio delle proprie attività e in seguito, almeno ogni due mesi, inviare ad Agroqualità i documenti relativi alle registrazioni della propria fase di processo.

Operatori della filiera

È cura di ogni operatore della filiera accertarsi di avere ricevuto copia degli elenchi degli operatori iscritti al sistema dei controlli.

È cura di ogni operatore verificare la documentazione di trasporto o sostitutiva e siglarla come registrazione del controllo avvenuto.

Detentori di etichette

Poiché il disciplinare contiene prescrizioni in ordine alle informazioni contenute in etichetta, le etichette devono essere esaminate ed approvate da Agroqualità prima del loro utilizzo.

È cura di ogni operatore titolare di etichetta inviare ad Agroqualità le bozze delle etichette che si intendono utilizzare per il prodotto D.O.P. e attenersi alle indicazioni fornite da Agroqualità per renderle conformi al disciplinare e al presente Dispositivo di Controllo prima del loro utilizzo. L'operatore che ha ricevuto l'approvazione della bozza definitiva invierà successivamente ad Agroqualità ~~tre~~ due copie per ciascuna delle proprie etichette originali.

11. Gestione delle Non Conformità

A seguito di verifiche/controlli, effettuati sul processo (per valutare la corretta esecuzione delle operazioni svolte) e sul prodotto, lungo tutta la filiera produttiva, si possono rilevare delle Non Conformità.

Per "non conformità" si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti di processo e prodotto indicati nel Disciplinare e nel presente Dispositivo di Controllo cui tutti gli Operatori coinvolti nella filiera produttiva (Allevatori, Caseifici, Raccoglitori latte, Stagionatori) devono attenersi per produrre e/o identificare partite di Pecorino come D.O.P. "Pecorino di Filiano".

Le non conformità possono essere rilevate sia dagli Operatori coinvolti nella produzione/commercializzazione del Pecorino DOP lungo tutta la filiera produttiva, sia da Agroqualità quale Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole per effettuare i controlli di conformità.

Tutte le non conformità rilevate devono essere gestite. Lo scopo della gestione delle non conformità è di definire le attività da svolgere per assicurare che i prodotti non conformi ai requisiti specificati nel Disciplinare non siano commercializzati come prodotto "Pecorino di Filiano" D.O.P.. A tale scopo è necessario procedere all'identificazione, documentazione,

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

valutazione e risoluzione delle eventuali non conformità secondo le modalità definite dal presente dispositivo di controllo.

Di seguito sono descritte, in base ai soggetti coinvolti nella filiera del "Pecorino di Filiano" D.O.P., le modalità di gestione delle non conformità rilevate.

11.1 Gestione delle non conformità da parte degli Operatori

Se gli Operatori coinvolti nella filiera della D.O.P. "Pecorino di Filiano", rilevano delle non conformità, essi devono procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- ✓ devono mantenere una registrazione delle non conformità rilevate su opportuna documentazione e definire le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all'interno dei requisiti di conformità;
- ✓ nel caso in cui la non conformità sia tale da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, devono dare evidenza del fatto che il prodotto non sia stato destinato alla produzione del "Pecorino di Filiano" D.O.P.;
- ✓ nel caso in cui, all'atto dell'immissione al consumo, si evidenzino delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, devono dare evidenza che il Pecorino marchiato non venga commercializzato come Pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano";
- ✓ devono comunicare tempestivamente ad Agroqualità le non conformità rilevate e i provvedimenti presi.

11.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità

Gli Ispettori AGROQUALITÀ durante i controlli di conformità possono osservare delle non conformità: è loro cura stabilire se queste possono essere evidenziate come delle:

- **non conformità gravi:** condizioni che rendono il prodotto non conforme ai requisiti previsti dal Disciplinare e determinano l'impossibilità di identificare la partita di Pecorino come D.O.P. "Pecorino di Filiano";
- **non conformità lievi:** non corrispondenza delle attività svolte alle prescrizioni del presente Dispositivo di controllo. Tale rilievo non pregiudica la conformità del prodotto ma può nel tempo comprometterla. La partita di Pecorino può essere identificata come D.O.P. "Pecorino di Filiano".

Le non conformità gravi che si dovessero presentare durante i controlli di conformità effettuati da Agroqualità, vengono gestite attraverso l'identificazione del prodotto non conforme affinché questo non possa essere destinato alla produzione della D.O.P. "Pecorino di Filiano". Ove necessario si procede all'eventuale smarchiatura dei lotti di confezionamento (nei casi in cui il prodotto sia stato già identificato come D.O.P. Pecorino di "Filiano").

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del pecorino D.O.P. "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 02 del 30/01/08
--------------------	---	---

11.3 Sospensione e revoca degli operatori

Il verificarsi di tre non conformità gravi presso lo stesso operatore determina la sospensione dell'operatore stesso per tutta la rimanente campagna produttiva in corso e l'obbligo di verifica prima dell'inizio della successiva.

Tale controllo sarà aggiuntivo rispetto alla percentuale di controlli annuali prevista e dovrà comportare la verifica della rimozione delle cause delle non conformità riscontrate in precedenza oltre alla verifica degli altri elementi di conformità.

L'esito della verifica verrà verbalizzato sullo stesso modulo di non conformità rilasciato all'operatore.

Il perdurare di comportamenti che causano non conformità possono essere sanzionati, a giudizio motivato di Agroqualità, con la revoca del riconoscimento agli operatori che se ne rendono responsabili.

Il prodotto lavorato fino alla sospensione o revoca potrà essere utilizzato per la produzione di "Pecorino di Filiano" D.O.P. salvo provvedimenti specifici riguardanti le singole partite.

La riammissione nel circuito di controllo avviene tramite verifica ispettiva aggiuntiva. Laddove sia possibile risolvere la NC tramite esame documentale, lo stesso avrà validità al fine della riammissione al sistema dei controlli.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità del "Pecorino di Filiano" D.O.P.	DC Filiano Rev. 1 del 30/04/04
--------------------	--	--

12. Modulistica collegata al presente Dispositivo di controllo

Modulistica per la domanda di assoggettamento ad uso degli operatori della filiera produttiva:

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC1 Filiano "Domanda di Assoggettamento ai controlli di conformità per il riconoscimento del Pecorino D.O.P. "Filiano"	Contiene la manifestazione della volontà di assoggettare al sistema dei controlli una filiera produttiva e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti dal disciplinare.	deve essere inviato ad Agroqualità dal soggetto che intende stipulare il contratto di certificazione per la filiera produttiva
MDC2 Filiano "Previsione sui quantitativi di pecorino";	è allegato all'MDC1 e riporta i dati sulla composizione della filiera produttiva e le previsioni di produzione	è allegato al modello MDC1 Filiano, con il quale deve essere spedito ad Agroqualità
MDC3 Filiano "Adesione al sistema dei controlli - Allevatori"; MDC4 Filiano "Adesione al sistema dei controlli - Caseifici" MDC5 Filiano "Adesione al sistema dei controlli - Stagionatori" MDC6 Filiano " Adesione al sistema dei controlli - Raccoglitori latte ". "	Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per il Pecorino di Filiano, e inoltre: MDC3 Filiano: dati tecnici degli impianti MDC4 Filiano :dati tecnici degli impianti MDC5 Filiano :dati tecnici degli impianti MDC6 Filiano : dati tecnici degli impianti	devono essere presentati ad Agroqualità dagli operatori della filiera.
Dati allevamento	É allegato al modello MDC3 Contiene i dati degli animali: razze, incroci, n.totale animali, n.animali in lattazione, stima della capacità produttiva dell'allevamento, dati alimentazione.	Deve essere inviato dall'allevatore ad Agroqualità ed al caseificio a cui si conferisce il prodotto.
MDC7 Filiano "Inizio attività di confezionamento"	contiene la richiesta di procedere al campionamento di un lotto di Pecorino per le verifiche di conformità chimico-fisiche ed organolettiche al disciplinare.	Deve essere inviato ad Agroqualità dal detentore della partita di Pecorino da esaminare prima del marchiatura della partita, insieme alla documentazione relativa alla partita di pecorino

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 1 del 30/04/04
--------------------	---	--

Modulistica per le verifiche di conformità ad uso degli ispettori di Agroqualità

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC8 Filiano "Verbale di Controllo Allevamento"	Contiene la registrazione dell'esito sintetico delle verifiche svolte dall'ispettore su un allevamento	Deve essere lasciato compilato dall'Ispettore, in copia all'operatore verificato e trasmesso ad Agroqualità
MDC9 Filiano "Verbale di Controllo Caseificio"	Contiene la registrazione dell'esito sintetico delle verifiche svolte dall'ispettore su un impianto di trasformazione	Deve essere lasciato compilato dall'Ispettore, in copia all'operatore verificato e trasmesso ad Agroqualità
MDC10 Filiano "Verbale di Controllo Stagionatore"	Contiene la registrazione dell'esito sintetico delle verifiche svolte dall'ispettore su un impianto di stagionatura	Deve essere lasciato compilato dall'Ispettore, in copia all'operatore verificato e trasmesso ad Agroqualità
MDC11 Filiano "Verbale di Controllo Raccoglitori latte"	Contiene la registrazione dell'esito sintetico delle verifiche svolte dall'ispettore sui raccoglitori latte	Deve essere lasciato compilato dall'Ispettore, in copia all'operatore verificato e trasmesso ad Agroqualità
MDC12 Filiano "Rapporto di non conformità"	Contiene la registrazione di ogni anomalia del sistema di gestione della produzione o del prodotto che riguardi il rispetto della conformità al Disciplinare di produzione o al presente Dispositivo.	Deve essere compilato dal soggetto che rileva l'anomalia, l'Operatore o l'ispettore di Agroqualità e deve essere inviato in copia ad Agroqualità.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 1 del 30/04/04
--------------------	---	--

Di seguito vengono descritti dei moduli predisposti da Agroqualità come riferimento per documentazione necessaria a dare evidenza dell'Autocontrollo svolto, tenendo conto delle informazioni registrate. Gli Operatori possono stabilire di utilizzare i moduli proposti oppure registrare i dati richiesti in modulistica diversa. In questo caso prima dell'inizio delle attività di controllo l'Operatore sottoporrà ad Agroqualità copia della modulistica che intende utilizzare per le registrazioni. L'Operatore si impegna ad apportare le eventuali integrazioni e modifiche richieste da Agroqualità per rendere idonea tale modulistica ai fini del controllo di conformità.

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
Facsimile "Attività di Stalla"	è il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle attività svolte presso la stalla. Insieme ai suoi allegati DDT contiene l'indicazione degli operatori da cui deriva il latte, permette di conoscere il tipo di alimentazione, la data e l'ora della mungitura, i quantitativi prodotti, i contenitori di stoccaggio.	deve essere tenuto a cura dell'Allevatore e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l'impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone la spedizione periodica.
Facsimile "Attività di Caseificio"	è il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle attività di lavorazione del pecorino. Insieme ai suoi allegati DDT contiene l'indicazione degli operatori da cui è stato fornito il latte, permette di conoscere la data e l'ora della mungitura, di lavorazione del pecorino, i quantitativi prodotti, i contenitori di stoccaggio..	deve essere tenuto a cura del Caseificio e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l'impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone la spedizione periodica.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 1 del 30/04/04
--------------------	---	--

Facsimile "Attività Preparazione del Caglio"	di	<p>è il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle attività di preparazione del caglio.</p> <p>Insieme ai suoi allegati DDT contiene l'indicazione degli operatori da cui sono stati forniti i caglioli, permette di conoscere la data di lavorazione dei caglioli, il procedimento seguito, i quantitativi prodotti, i contenitori di stoccaggio e il codice identificativo del caglio prodotto.</p>	<p>deve essere tenuto a cura di colui che prepara il caglio e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l'impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone la spedizione periodica.</p>
Facsimile "Attività Stagionatura"	di	<p>è il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle attività di stagionatura.</p> <p>Contiene l'indicazione della formazione dei lotti di stagionatura a partire dalle partite di pecorino fresco provenienti dal caseificio e permette di conoscere i tempi di salatura, la quantità di pecorino stagionato e marchiato.</p>	<p>deve essere tenuto a cura dello Stagionatore e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l'impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone periodicamente la spedizione.</p>
Facsimile "Ricevuta conferimento latte"		<p>è il modulo proposto da Agroqualità per sostituire il DDT del latte in caso il soggetto proprietario non sia obbligato a compilarlo.</p> <p>Contiene l'indicazione del conferitore, dell'impianto a cui è stato conferito il latte, il quantitativo, etc.</p>	<p>deve essere fornito dal casaro, che ne tiene copia, all'allevatore e allegato in copia alle partite di Pecorino derivate dal latte alle quali si riferisce.</p>
Facsimile "Ricevuta conferimento pecorino"		<p>è il modulo proposto da Agroqualità per sostituire il DDT del pecorino fresco in caso il soggetto proprietario non sia obbligato a compilarlo.</p> <p>Contiene l'indicazione del conferitore, dell'impianto a cui è stato conferito il pecorino fresco, il quantitativo, etc.</p>	<p>deve essere fornito dallo stagionatore, che ne tiene copia, al casaro e allegato in copia alle partite di Pecorino stagionate derivate dalle partite di pecorino fresco alle quali si riferisce.</p>

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP "Pecorino di Filiano"	DC Filiano Rev. 1 del 30/04/04
--------------------	---	--

Facsimile "Ricevuta conferimento cagliolo"	<p>è il modulo proposto da Agroqualità per sostituire il DDT del cagliolo in caso il soggetto proprietario non sia obbligato a compilarlo. Contiene l'indicazione del conferitore, della razza e dell'età dell'animale da cui è stato prelevato dell'impianto a cui è stato conferito il cagliolo, il quantitativo, etc.</p>	<p>deve essere fornito dall'allevatore, che ne tiene copia, al casaro e accompagnato dal certificato rilasciato al macello dall'ispettore della ASL.</p>
---	--	--